

# **COMUNE DI CASTELL'AZZARA**

**PROVINCIA DI GROSSETO**

C.F. - P.IVA 00124100538

## **DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 40**

**del 13-07-2022**

**OGGETTO: PRIMO AGGIORNAMENTO AL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO  
DEL PERSONALE (PTFP) 2022/2024 E APPROVAZIONE DELLA DOTAZIONE  
ORGANICA.**

L'anno **duemilaventidue** e questo giorno **tredici** del mese di **Luglio** alle ore **10:00** in modalità videoconferenza.

Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente Legge, il Dott. Michele Bray, nominato Commissario con Decreto della Prefettura di Grosseto prot. 29483 del 18-05-2022, per la provvisoria gestione del nuovo Comune di Castell'Azzara, procede all'approvazione della seguente proposta.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Dott. Riccardo Masoni il quale provvede alla redazione del presente verbale

## **IL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE**

**VISTO** il Decreto n. 29483 del 18/05/2022 con il quale la Prefettura ha provveduto a sospendere il Consiglio Comunale ed a nominare il Dott. Michele Bray, Viceprefetto Aggiunto, quale Commissario Prefettizio per la provvisoria amministrazione del Comune di Castell’Azzara;

### **CONSIDERATO CHE:**

- Con deliberazione commissariale del Consiglio comunale n. 20 del 30/05/2022 sono stati approvati il Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022/2024 (DUP);
- Con delibera commissariale della Giunta comunale n. 30 del 31/05/2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione, P.E.G. 2022/2024;
- Con delibera commissariale del Consiglio comunale n. 23 del 27/06/2022 è stato approvato il Rendiconto di gestione 2021;

**RICHIAMATA** la delibera di G.C. n. 105 del 31/12/2021 con la quale veniva approvato il piano triennale dei fabbisogni del personale 2022/2024 e la dotazione organica;

**VISTO** l’art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75:

- *”2. Allo scopo di ottimizzare l’impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell’articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l’articolo 33. Nell’ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l’ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all’articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all’attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente”;*
- *”3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all’articolo 6-ter, nell’ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall’articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.”;*

### **VISTI:**

- l’articolo 91, comma 1, del Testo unico stabilisce che “(...) Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”;
- l’articolo 6 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stabilisce l’obbligo di rideterminare la dotazione organica del personale periodicamente e comunque almeno ogni tre anni, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;

**VISTO** l'articolo 33 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183 stabilisce che *“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevinano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere (...)”*;

**VISTE** in tal senso le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche” (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);

**RITENUTO** pertanto di procedere all'approvazione dell'**aggiornamento** del piano triennale dei fabbisogni del personale (PTFP 2022/2024), con valenza triennale ma da approvare annualmente, in coerenza con gli altri strumenti di programmazione economico finanziario dell'Ente;

**RILEVATO** che il D.L. 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni;

**CONSIDERATO** che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

**PRESO ATTO** che il rapporto tra spese di personale al lordo di oneri riflessi e al netto dell'IRAP risultati dall'ultimo rendiconto approvato (2021) e la media delle entrate correnti degli ultimi tre esercizi al netto del FCDE a rendiconto 2021 è il seguente:

Spese di personale 2021: € **300.275,62**

= **23,72%**

Media entrate 2019, 2020, 2021 al netto FCDE 2021: € **1.265.919,06**

**PRESO ATTO** che ai sensi dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro sopra riportato risulta essere pari al 23,72%, e che pertanto il Comune si pone al di sotto del primo “valore soglia” secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1 (28,60% per comuni da 1.000 a 1.999 abitanti);

**PRESO ATTO** che l'Ente, non superando la soglia determinata dall'art. 4, comma 1, Tabella 1, del DPCM 17 Marzo 2020, ai sensi dell'art. 4, comma 2, dello stesso DPCM si può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, senza superare la soglia individuata nella Tabella 1 = 28,60%;

**PRESO ATTO** che gli enti locali che rispettano il tetto di spesa del personale posto dal citato art. 4 (Tabella 1) possono incrementare annualmente la spesa di personale a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del DPCM 17/03/2020 per il 2022 del 33% sulla base della spesa di personale a rendiconto 2018 senza superare la soglia stabilita dalla Tabella 1 (28,6%) pertanto la variazione in aumento della spesa di personale del 2022 è pari ad € **61.777,23**;

**CONSIDERATO** che:

- Il limite posto dall'art. 4, comma 1, del DPCM 17 marzo 2020 è pari al 28,60% (Tabella n. 1) e che lo stesso non è superato in quanto pari al 23,72%;
- Che la spesa di personale per l'esercizio finanziario 2022 può essere incrementata di € 61.777,23 senza incorrere nel superamento dell'incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti quale tetto posto al 28,6% (Tabella 1, art. 4 DPCM 17/03/2020);

**RITENUTO** pertanto opportuno modificare i reclutamenti dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024, secondo il seguente programma di assunzioni:

Categoria	Area/Settore	Tempistica di copertura	Tipologia contratto
Istruttore di vigilanza <i>Cat. C posizione economica CI</i>	Area amministrativa, Affari generali e vigilanza	2022	Tempo indeterminato e full-time
Istruttore amministrativo <i>Cat. C posizione economica CI</i>	Area amministrativa, Affari generali e vigilanza	2022	Tempo determinato e part-time dal 04/09/2022 al 30/11/2022
Istruttore amministrativo <i>Cat. C posizione economica CI</i>	Area amministrativa, Affari generali e vigilanza	2022	Tempo indeterminato e full-time
Istruttore direttivo contabile <i>Cat. D posizione economica D1 in convenzione con il comune di Arcidosso (GR)</i>	Area Finanziaria, Tributi e Personale	2022	Tempo determinato dal 01/01/2022 al 31/05/2023

**DATO ATTO** che il margine di spesa sopra citato, sulla base delle indicazioni disponibili anche per quanto riguarda le entrate correnti nell'arco del prossimo triennio, consente l'adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il "valore soglia" sopra citato;

**CONSIDERATO** inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

**RILEVATO** a tal fine che:

- il valore medio della spesa di personale del 2011-2013 è pari a € **395.846,26** e che la spesa di personale di cui al c.557 – art. 1 – L.292/2006 in sede previsionale la spesa di personale per il triennio 2022-2024, pari ad una media di € **377.935,22**, si mantiene in diminuzione rispetto al 2011-2013, anche tenendo conto del fatto che ai sensi dell'art. 7 del DPCM "La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- il limite di spesa di personale, quale valore di riferimento dei contratti flessibili nel 2009, pari ad € **20.484,80**, che rappresenta il limite per le nuove assunzioni flessibili nel triennio 2022-2024;

**VISTI:**

- l'art. 16 della L.183/2011 e l'art. 33 del D.Lgs 165/2001, che dispongono l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;
- l'art. 27 comma 9 del DL 66/2017 secondo il quale la mancata attivazione della piattaforma di certificazione dei crediti determina il divieto di assunzioni;
- l'art. 6 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 prevede che la mancata adozione del Piano di Azioni Positive per le pari opportunità previsto dal D.Lgs 198/2006 determina l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni;

**PRESO ATTO** che:

- per il triennio 2022-2024 è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale, attraverso le certificazioni prodotte dai singoli responsabili apicali dell'Ente, conservate in atti, e tale ricognizione ha dato esito negativo;
- è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;
- è stato adottato il Piano di Azioni Positive per il triennio 2022-2024 (delibera di Giunta comunale n. 97 del 30/12/2021);

**DATO ATTO** che ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 la programmazione del fabbisogno del personale richiede l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente;

**RITENUTO** pertanto di aggiornare i reclutamenti dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024, approvando il nuovo schema di dotazione organica del Comune di Castell'Azzara, secondo le linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018;

**RILEVATO** che il costo della dotazione organica così come delineata nel presente provvedimento, rientra nella programmazione finanziaria già esistente, in quanto prevede la sostituzione di posti già coperti dal punto di vista contabile, e pertanto si muove entro i limiti finanziari di cui all'art. 1 comma 557 L. 296/2006;

**ACQUISITO** il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 D.Lgs 267/2000;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

**PRESO ATTO** del parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio, espresso ai sensi dell'art. 49 1° comma del T.U. – D.Lgs. n° 18/08/2000 n° 267;

### **DELIBERA**

Per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono approvate,

1. **DI CONFERMARE** che nel comune di Castell'Azzara non si registrano condizioni di eccedenza del personale;
2. **DI PRENDERE ATTO:**
  - che il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal D.L. 34/2019 e dal DPCM 17 marzo 2020 si colloca al di *sotto* del "valore soglia" delle spese di personale su entrate correnti, e precisamente nella percentuale del **23,72%**;
  - che di conseguenza il margine potenziale di spesa di personale, ai sensi degli art. 4 comma 2 e art. 5 comma 1 del DPCM 17/03/2020, può essere incrementato nel 2022, rispetto alla spesa di personale sostenuta nel 2021, per € **61.777,23** garantendo il non superamento del valore soglia stabilito dall'art. 4, comma 1, del DPCM 17/03/2020;
3. **DI APPROVARE** la programmazione triennale del fabbisogno del personale (PTFP) per il periodo 2022-2024, prevedendo la copertura dei posti di organico come meglio descritto di seguito:

<b>Categoria</b>	<b>Area/Settore</b>	<b>Tempistica di copertura</b>	<b>Tipologia contratto</b>
Istruttore di vigilanza <i>Cat. C posizione economica CI</i>	Area amministrativa, Affari generali e vigilanza	2022	Tempo indeterminato e full-time
Istruttore amministrativo <i>Cat. C posizione economica CI</i>	Area amministrativa, Affari generali e vigilanza	2022	Tempo determinato e part-time dal

			04/09/2022 al 30/11/2022
Istruttore amministrativo <i>Cat. C</i> <i>posizione economica</i> <i>CI</i>	Area amministrativa, Affari generali e vigilanza	2022	Tempo indeterminato e full-time
Istruttore contabile <i>Cat. D</i> <i>posizione economica</i> D1 in <i>convenzione con</i> <i>il comune di Arcidosso</i> <i>(GR)</i>	Area Finanziaria, Tributi e Personale	2022	Tempo determinato dal 01/01/2022 al 31/05/2023

4. **DI APPROVARE** la dotazione organica dell'Ente, secondo le linee di indirizzo del DPCM 8 maggio 2018;
5. **DI DARE ATTO** che il programma assunzionale mantiene il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, e che determina una spesa non superiore a quella prevista dall'art. 6, comma 3, del citato DPCM 17 marzo 2020;
6. **DI AUTORIZZARE** per il triennio 2022-2024 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;
7. **DI PRECISARE** che la programmazione triennale sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;
8. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito per l'avvio delle procedure di reclutamento previste nel presente atto.

# COMUNE DI CASTELL'AZZARA

PROVINCIA DI GROSSETO

C.F. - P.IVA 00124100538

Pareri espressi ai sensi del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, a richiesta i sottoscritti esprimono in merito alla proposta entro riportata il seguente parere:

A) AI FINI DELLA REGOLARITA' TECNICA:

**PARERE FAVOREVOLE**

Li 05-07-2022

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMPETENTE  
(BARTOLOZZI STEFANIA)

B) AI FINI DELLA REGOLARITA' CONTABILE:

**PARERE FAVOREVOLE**

Li 05-07-2022

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA  
(BARTOLOZZI STEFANIA)

# COMUNE DI CASTELL'AZZARA

PROVINCIA DI GROSSETO

C.F. - P.IVA 00124100538

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO  
Dott. Michele Bray

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MASONI RICCARDO

## PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio:

### A T T E S T A

che la presente deliberazione:

E' pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico – albo on-line - come prescritto dall'art. 32, comma 1, della legge 18-06-2009 n. 69, dal 26-07-2022 al 10-08-2022.

IL MESSO \_\_\_\_\_  
Castell'Azzara, li 26-07-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MASONI RICCARDO

=====

E' divenuta esecutiva il giorno 05-08-2022

Perchè dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 c.4 D. Lvo 267/00;

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

=====

Castell'Azzara, li \_\_26/07/2022\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MASONI RICCARDO